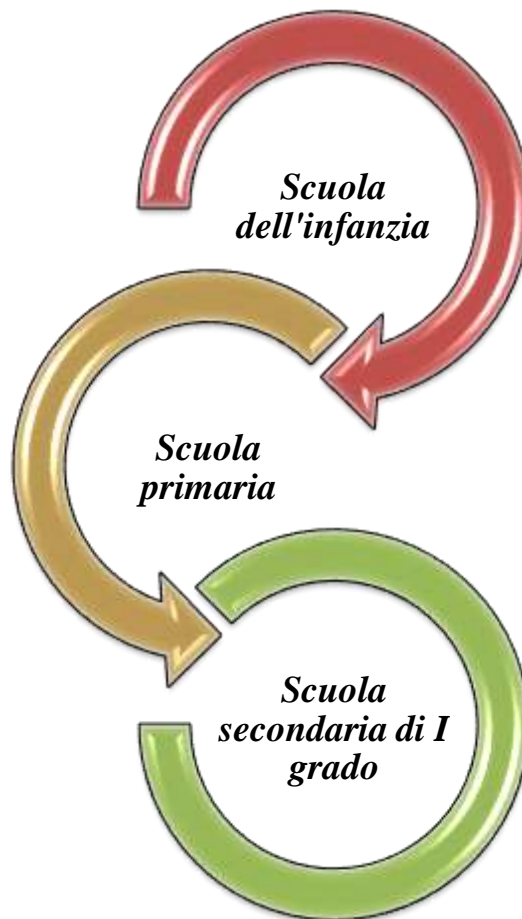




ISTITUTO COMPRENSIVO "VINCENZO LAURENZA"
Sede centrale VIALE FERROVIA – 81057 Teano (ce) – TEL.0823/875418
Email: ceic8a100d@istruzione.it -Pec: ceic8a100d@pec.istruzione.it
Sito web: <https://www.iclaurenzateano.edu.it/>



CONTINUITA'
ANNO SCOLASTICO 2023/2024



CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA

La *Continuità* rappresenta uno dei punti cardini del processo educativo all'interno di un Istituto Comprensivo, in quanto si pone l'obiettivo di accompagnare gli alunni e le alunne nel delicato passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da questa alla scuola secondaria di primo grado.

Come riportato nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, *“La generalizzazione degli Istituti Comprensivi, che riuniscono scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini e le bambine dall'età di tre anni e li/le guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti, che il mondo oggi offre, entro un unico percorso strutturante”*.

Si tratta dunque di costruire, in linea con il curricolo verticale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto, un ambiente che possa mettere le alunne e gli alunni nelle condizioni ideali per affrontare la futura esperienza scolastica e, in un'ottica di orientamento, fornire gli strumenti per iniziare a creare un personale progetto di vita.

Le attività di continuità coinvolgono l'Istituto a livello *organizzativo, didattico e progettuale*. La continuità oltre ad essere un momento di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi e percorsi didattici, deve rappresentare un'occasione di reale e proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola per dare importanza alla centralità dell'alunno/a nel processo di insegnamento – apprendimento e rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico-educativo.

- Nel passaggio dalla scuola d'infanzia alla scuola primaria, si vuole:
 - ✚ Favorire una transizione serena tra i due ordini di scuola
 - ✚ Valorizzare le esperienze degli alunni
 - ✚ Favorire l'inclusione scolastica e attuare interventi adeguati in relazione ai bisogni educativi dei bambini
 - ✚ Guidare ciascun bambino perché rafforzi la conoscenza di sé e abbia atteggiamenti positivi nei confronti degli altri
 - ✚ Favorire la socializzazione, l'accettazione reciproca e lo scambio di idee nel gruppo di pari
 - ✚ Favorire la condivisione di esperienze didattiche
 - ✚ Favorire la comunicazione tra docenti
 - ✚ Promuovere la cooperazione tra le diverse agenzie, educative, culturali, sociali, economiche del territorio.

A tal fine:

- Si pianificano visite delle bambine e dei bambini di cinque anni nei locali della scuola primaria.
- Si organizzano momenti di incontro che rendano protagonisti bambine e bambini di cinque anni nella futura scuola, accolti dagli alunni e dalle alunne delle classi prime della scuola primaria.

In particolare, i bambini e le bambine di 5 anni dell'infanzia incontreranno gli alunni e le alunne delle classi prime della primaria nei locali della scuola primaria, visiteranno la scuola e saranno coinvolti in un'attività di un'ora circa, coordinata dal referente dei progetti sportivi, prof. Di Iulio Antonio (Si veda scheda di progettazione_ Allegato 1).

- Si pianificano momenti di incontro tra i docenti delle classi ponte e si predispongono un'apposita scheda per favorire il passaggio delle informazioni tra i due ordini di scuola.
- Si organizzano momenti di confronto con la funzione strumentale Inclusione e referente BES/DSA, per attuare interventi adeguati in relazione ai bisogni educativi dei singoli, in un'ottica di inclusione.

• Nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado, si vuole:

- ✚ Favorire una transizione serena tra i due ordini di scuola
- ✚ Favorire situazioni in cui l'alunna/o possa sviluppare atteggiamenti positivi e rispettosi
- ✚ Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni
- ✚ Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico
- ✚ Favorire l'inclusione scolastica e attuare interventi adeguati in relazione ai bisogni educativi dei singoli
- ✚ Promuovere relazioni interpersonali, favorendo la socializzazione, l'accettazione reciproca e lo scambio di idee nel gruppo di pari
- ✚ Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra le stesse
- ✚ Favorire la condivisione di esperienze didattiche
- ✚ Favorire la comunicazione tra docenti
- ✚ Promuovere la cooperazione tra le diverse agenzie, educative, culturali, sociali, economiche del territorio.

A tal fine si:

- Si pianificano visite programmate alla scuola secondaria di primo grado con gli alunni e le alunne delle classi quinte, per dar modo di conoscere gli ambienti.
- Si organizzano esperienze che rendano protagonisti alunni e alunne delle classi quinte della primaria nella

futura scuola, accolti dagli alunni e dalle alunne delle classi prime della scuola secondaria di I grado: gli alunni e le alunne delle classi quinte della scuola primaria incontreranno i ragazzi e le ragazze delle classi prime della scuola secondaria di I grado nei locali della scuola secondaria di I grado, visiteranno la scuola e saranno coinvolti in un'attività di educazione motoria coordinata dal prof. Di Iulio Antonio.

Tale attività della durata di n. 1 ora, sarà effettuata nel mese di marzo e prevederà alcuni momenti:

- ✓ La conoscenza;
 - ✓ Una partecipazione attiva di tutti all'attività proposta. L'attività ha i seguenti obiettivi:
 - ✓ Sviluppare l'attenzione;
 - ✓ Comprendere il significato di coordinazione;
 - ✓ Educare alla respirazione
 - ✓ Creare momenti di relazione con gli altri
 - ✓ Conoscere il valore educativo del fair play
 - ✓ Un momento di feedback, affinché possano emergere elementi di discussione e confronto, nonché le emozioni degli alunni (circle time).
- Iniziative - Indirizzo strumento musicale (coordinate dal prof. Luigi Zanni):
- ✓ Si organizza un *open day* per l'indirizzo musicale: i docenti di strumento dell'Istituto illustrano a genitori e bambini che intendono scegliere questo indirizzo gli strumenti (pianoforte, oboe, violino e sassofono) e le modalità di espletamento delle lezioni; gli alunni e le alunne che frequentano l'indirizzo musicale sono protagonisti di questo incontro con una piccola esibizione;
 - ✓ I docenti di strumento si recano nelle classi quinte della scuola primaria per presentare le attività e gli strumenti;
 - ✓ Le classi ad indirizzo musicale guidate dai docenti di strumento si esibiscono in diverse occasioni (concerto di Natale, open Day ...).
- Si organizzano incontri tra docenti delle classi ponte per “trasferire” le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno, con predisposizione di apposita scheda informativa.
- Si organizzano momenti di confronto con la funzione strumentale Inclusione e referente BES/DSA, per attuare interventi adeguati in relazione ai bisogni educativi dei singoli, in un'ottica di inclusione.

Osservazione

Nella scuola è stata già organizzata un'attività di continuità conclusasi nel mese di ottobre:

- I bambini e le bambine di 5 anni della scuola d'infanzia hanno incontrato gli alunni e le alunne delle classi

prime della scuola primaria per realizzare insieme dei lavori in occasione dello Storico Incontro.

- Gli alunni e le alunne della classe quinta della scuola primaria hanno incontrato i ragazzi e le ragazze delle classi prime della scuola secondaria di I grado e sono stati coinvolti in un'attività di educazione musicale.

Per altre attività di continuità in uscita (Scuola secondaria di I grado - Scuola secondaria di II grado) e per le attività di orientamento si rimanda al documento "*Percorsi di orientamento*".

Allegato 1

Scheda_ Progettazione attività di continuità classi ponte Scuola dell'infanzia – Scuola primaria

Docente: Prof. Di Iulio Antonio

L'attività ha l'obiettivo di coinvolgere i bambini a livello fisico, emotivo e cognitivo. Si propone di aiutare i bambini a:

- Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali
- Conoscere le diverse parti del corpo e rappresentare il corpo in postura e in movimento.

Obiettivi d'apprendimento*	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare l'attenzione, la memoria e la rappresentazione grafica• Conoscere i contrasti che portano alla nozione di attività• Distinguere tra mobilità e immobilità globali• Scoprire la mobilità respiratoria, l'espressione simbolica e la dissociazione toracico-addominale• Educare alla respirazione
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">• scoperta guidata• libera esplorazione
Tempi	<ul style="list-style-type: none">• n. 1 ora, mese di febbraio
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Tappetino• Foglio di carta A4 e matita
Ambiente di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• ambiente al chiuso, preferibilmente un'aula ben illuminata.
Fasi di applicazione	<ul style="list-style-type: none">• <u>Fase guidata</u>: il docente guiderà i bambini attraverso una serie di attività guidate per aiutarli a raggiungere gli obiettivi d'apprendimento.• <u>Fase di libera esplorazione</u>: i bambini avranno la possibilità di esplorare liberamente le diverse attività proposte.
Valutazione	<ul style="list-style-type: none">• partecipazione attiva dei bambini• autovalutazione• coinvolgimento emotivo.

*In particolare, l'attività è efficace per:

- ✓ Sviluppare l'attenzione, la memoria e la rappresentazione grafica: le attività proposte richiedono ai bambini di concentrarsi, memorizzare e rappresentare graficamente ciò che vedono e fanno.
- ✓ Conoscere i contrasti che portano alla nozione di attività: le attività proposte aiutano i bambini a distinguere tra attività e immobilità, tra movimento e staticità.
- ✓ Distinguere tra mobilità e immobilità globali: le attività proposte aiutano i bambini a coordinare i movimenti di diverse parti del corpo.
- ✓ Scoprire la mobilità respiratoria, l'espressione simbolica e la dissociazione toracico-addominale: le attività proposte aiutano i bambini a conoscere il proprio corpo e il proprio respiro.
- ✓ Educare alla respirazione: le attività proposte aiutano i bambini a sviluppare una respirazione consapevole e profonda.

Tuttavia, l'attività potrebbe essere ulteriormente migliorata includendo momenti che permettano ai bambini di esprimere le proprie emozioni e i propri vissuti personali attraverso disegni o pensieri scritti.